

Aggradisca Ill. ma Sig.^{ra} B.^{ne} G. Gen.
erale i sensi del mio più pro-
fondo rispetto ed alta stima
al Comandante del Reggimento

M. Solera G. Col.^{lo}

21 Luglio 1848.

Allo

N. 968

VI

ITALIA LIBERA.

REGGIMENTO DRAGONI.

COMANDO DEL REGGIMENTO,

N. 182.

OGGETTO.

All' Superiore Generale dell' Eser-
cito Lombardo.

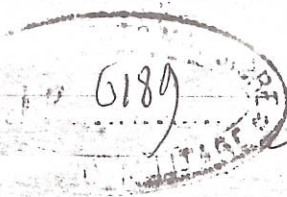
Si fa onore questo comando di notifi-
care a codesta inclita Superio-
re Generale, che dopo domani
martina per tempo questo Reggi-
mento partirà di qua nel suo
intero per la Città di Crema
onde in essa stanziarsi.

Sarà cura dello scrivente di adoperar-
si con tutto lo zelo ed attività
per porre in istato quanto più
presto possibile altro squadrone
capace di prestare servizio attivo
e raggiungere a rinforzare l'al-
tro partito pel campo il gno
20 Corr.^{ta}

Intanto pieno della più alta sti-
ma e rispetto,

Il Com.^{te} del Regg.^{to}

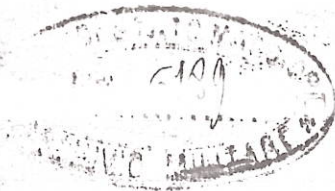
M. Solera - G. Col.^{lo}



Archivio S. I. R. S. IX.
Gentile G. G. - U. - elli li G. G.
Volentieri - M. S. - Milano - li 21 Luglio 1848

120

Milano - 28 giugno 1848.



Il Comandante la Cavalleria

Al Sig. Ministro della Guerra

Dopo la nota data ai Reggimenti della Cavalleria di nuovo
i coscritti loro assegnati dalle provincie di Lodi e Brescia sui
Dragoni, e Cremona e Como sui Cavalleggeri, i due Reggi-
menti di Cavalleria suindicati si trovano di conseguenza
manchevoli del numero necessario d'uomini, che richieggono
si al buon andamento del servizio, tanto più al presente, se
se i cavalli vanno di giorno in giorno aumentando di num-
ero, si per le consegne di quelli di provenienza del contadi-
to di fornitura Pollan, che per quelli che si ritraggono dalle
requisizioni del Governo Provvisorio.

Affine di supplire all'imperioso bisogno di coscritti, limitan-
dosi al più ristretto numero possibile per assicurare le ve-
dute del Governo Provvisorio, senza ledere il buon andamen-
to del servizio, ho l'onore di pregarla, Signor Ministro, a
volere compiacersi concedere per momento i soli coscritti
della Provincia di Lodi sui Dragoni, e quelli soli della Pro-
vincia di Como sul Reggimento Cavalleggeri, quali ven-
nero già assegnati e prescelti, lasciando così liberi ad al-
tra destinazione del Governo Provvisorio i coscritti, che pure
erano stati assegnati alla Cavalleria, delle altre sue Pro-
vincie di Brescia e Cremona.

Attenderò i di lei ordini sul rapporto preannunciato per
uniformarmi in sequela a quanto vorrà prescrivermi,
e nella fiducia che convinto dell'opportunità di tale
domanda, Ella vorrà compiacersi asservirla, starò
attendendone la relativa risoluzione per ordinare l'in-
vio degli ufficiali destinati al ricevimento dei coscritti.

Il Comandante la Cavalleria
Gius. Guina Col.

106
Archivio di Cavalleria
Partita di Cavalleria
Milano
C. - Militare
Allest. - Lame

№ 10284
29 giugno 1848

Il
M. P.
Il Comandante la Cavalleria
Al Sig. Ministro della Guerra

Contrasto di Brera

soli i propri cavalli.

Si lusinga il sottoscritto che in contemplazione dell'esposto nonchè dietro preghiera di tutti gli individui componenti la Guardia Nazionale a Cavallo, codesto Gov. Provvisorio vorrà concedere che il maneggio dell'ex Corte rimanga a sua ulteriore disposizione.

L'Agente dello Stato Maggiore

G. Camozzi.

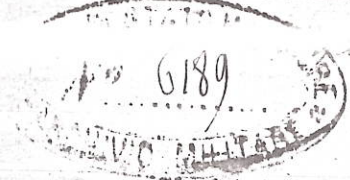


Seq. III. ~~4946~~

403. $\frac{12}{50148}$

Al Governo Provvisorio
Centrale di
Lombardia.

COMANDO
DELLA GUARDIA NAZIONALE DI MILANO



*Aut. di Stato - Milano
G. della G. - G. - G. - G.
Valentin: Meati: G. - G. - G. - G.*

12 maggio 1848.

Venendo partecipata dal Comandante di Palazzo dell'ex Corte, Sig. Scalvini che il Gov. Prov. Centrale abbia posto a disposizione dei Reggimenti di truppa regolare di Cavalleria il maneggio dell'ex Corte, il quale serve tutt'ora all'istruzione della Guardia Naz. a Cavallo; il sottoscritto quale incaricato con superiore Decreto del giorno 1 Aprile p.p. col Tompo Litta ad indagare sopra l'organizzazione, l'istruzione, servizio ecc... della detta Guardia trova di suo dovere subordinatamente esporre a codesto Gov. Prov. Centrale qual danno ne avvenga per l'istruzione tanto necessaria a questa Guardia; in conseguenza di una tale disposizione, per non potere lo stesso prevalersi della Cavallerizza di un privato attesa la numerosa affluenza degli individui che giornalmente si presentano a prendere parte della detta istruzione. Non ammette di far riflettere che sotto i passati Governi ove il presidio dei Reggimenti di Cavalleria era in Milano assai più numeroso del presente, giammai vennero alla circostanza di doversi prevalere della maneggio dell'ex Corte. Considerando dappoi che nelle attuali circostanze questo Corpo di Guardia Nazionale presta con tutto lo zelo utili ed importanti servizi al Paese, non solo col pattugliare di notte tempo la circoscrizione della Città, ma bensì anche con lontane spedizioni nella Prov. come nella recente commossa avvenuta in Brianza dicte instancabili prove di attività ed energia esaduevando a sopprimere gli insorti tumulti, spregiando la fatica ed il disagio di una tale spedizione, nonchè quello di dover governare

Cavallieri.

Assimiliani,
1.^a Batt.

Cavallieri Cato,

... nelli Dilase,

... i Francesi,

... ano Evasio,

... lombara Vincenzo,

... Colli Cesare,

Milano - li 26 Aprile 1868
Milano - li 26 Aprile 1868
Milano - li 26 Aprile 1868

Secondo Capo Squadrone



Secondo Aiut. Sott-Ufficiale

IV ^a Compagnia.	V ^a Compagnia.	VI ^a Compagnia.
Cap. Griffini, Ten. Rusca giov. ⁿⁱ S. Ten. Clerici Angiolo, S. " Comolli Giulio,	Cap. Mainoni Aless. ^{no} Ten. Datta Luigi, I. S. Ten. Arnaboldi Tomaso, I. " Grassi Luigi,	Cap. Ciani giov. ⁿⁱ Ten. Belgioioso Cos. ^{ta} S. Ten. Colovini Achille, " Merini Cesare.

Milano - li 26 Aprile 1868
Il Com.^{te} i Depositi di Cavalleria
Giuseppe Lima, Col.^o

L'incaricato per intero
Collegno.

1^o Reggimento Cavalleria
Situazione della Forza del suddetto Reggimento nel gno 1868

Uomini.				Cavalli.		
Presenti	Assenti	Comandati	Totale della Forza.	Presenti	Assenti	Totale della Forza.
Disponibili	Indisponibili			Disponibili	Indisponibili	
464.	18.	10.	492.	352.	8.	360.

Dimostrazioni.

Ufficiali	45.
Bass'ufficiali al picolo Stato Maggiore	10.
Fonieri	6.
Brigadieri	48.
M. ^o di alloggio	28.
Vice Brigadieri	24.
Trambettieri	5.
Maniscalchi	4.
Ordinanze agli Ufficiali	43.
All' Ospedale	16.
Assenti senza licenza	—
Totale	229.
Soldati Disponibili	263
Forza totale del Reggim.^{to}	492.

Nota del Com.^{te} la Cavalleria On il 6.^{to} Colon.^o Comand.^o il Regg.
G. Lima. S. Maggiore d'Esposizione.

ITALIA LIBERA.
N. 836 etc.

Formaz. di Corpi.
Cavalleria.

STATO MAGGIORE GENERALE.

IL GENERALE COMANDANTE.



Milano - il 26 Aprile 1848.

ORDINE DEL GIORNO.

Il governo Provvisorio Centrale al quale indubbiamente compete il diritto di decretare le ricompense ai bravi che si sono segnalati nelle cinque gloriose nostre giornate, riservando gradi di Ufficiali anche ai prodi che da 1 mese combattono in campo, ha decretato che i quadri degli Ufficiali della Cavalleria abbiano per ora ad essere sostenuti sul piede di pace.

Il Generale Comandante che non ignora i sentimenti generosi che animano gli Ufficiali dei Dragoni e dei Cavalleggieri verso i loro fratelli che espongono la vita continuamente agli assestati, è persuaso che rimunereranno giusto abbiano a conseguire i loro gradi di premio corrispondente al merito loro.

Per altra parte dovendosi aumentare gli squadroni dei Dragoni, e formare inoltre cogli elementi che somministrerà la coscrizione nuovi reggimenti di quest'arma, - il generale assicura che vi sarà tutto da affidare tutte le speranze.

Ovvero che il Decreto governativo si estende anche all'Infanteria.

Il Generale Lechi,
G. Lechi.

Il Capo dello Stato Maggiore,
Fascetti - Colonnello.

Regimento

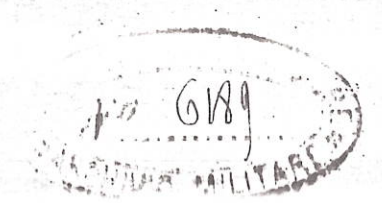
Colonnello
 Primo Capo Squadrone - Taravino. 7.º Col.º
 " Cap.º Aist.º Magg. Mag. Bellagente. 8.º Magg.º
 Cap.º Tesoriere
 " d'Abbigliamento
 " Chir.º Magg.º
 " Capellano
 Primo Aist.º Sott' Ufficiale
 Sott. Gen.º Istrutt.º
 " " Aist.º d'Abbigliam.º
 I.º Veterinario

I.ª Compagnia.	II.ª Compagnia.	III.ª Compagnia.
Capitano Boura.	Cap. Pisselet Enrico.	Cap. Casella Pancrazio.
Gen. Stalini Cristof.	Gen. Dalverme Franc.º	Gen. Lusani Ant.º
I.º S. Gen. Vittali Giov.º	I.º S. Gen. Sanino Cesare	I.º S. Gen. Monteggia Ant.
II.º " Merini Carlo.	II.º " Galimberti Leonardo	II.º " Falio Lu.º

Milano - 27 Aprile 1848.
Visto ed approvato per le nomine
Dal Generale Com.º in Capo.
G. Lechi.



N. 6529. Sez. II.



Milano - 25 Aprile 1848.

Al Ministero della Guerra,

Archivio D. Stato. Milano
Quarta 68 - C. - Militare
Valentini - Mus. - Caserne

La scrivente Municipalità è incaricata di rivolgersi a codesto Ministero onde avere senza spesa appositi individui atti a governare i duecento cavalli che cominciando dal 1° Maggio saranno collocati nella Caserma di S. Gerolamo per essere in relazione all' avviso del governo Centrale in data 20 and.° inviati al servizio dell' esercito Sarde.

Si prega quindi codesto Ministero a dare le disposizioni occorrenti a tale scopo avvertendolo che gli uomini cui sarà dato l'incarico suaccennato, non dovranno esservi impiegati per molto tempo, giacchè è urgente che i cavalli siano quanto più si può urgentemente inviati in Piemonte.

Il. f. f. di Podestà

Bellotti.
 Greppi Ass.°

Crippa V. Seg.°

Dell' organizzazione numerica dei Dragoni e Carableggieri nel gran governo esistente presso i Aquasomani.
 1848, e stato degli effetti di vestiario, armamento, biancheria ed oggetti

Scorpione.

Archivio D. Stato
 Quarta 68 - C. - Militare
 Valentini - Mus. - Caserne

Uomini.	Cavalli.	Uomini.	Cavalli.	Carni e vestiario.						Uggetti.			Sellerie.							
				Fucili.	Pistole.	Sciabole.	Veste di tela.	Berretti.	Pantaloni grigi.	Cravatte.	Sporoni.	Mosette.	Strigge.	Burattie.	Selle di gendarmaria.	Selle p. cavalleria leggera.	Selle Inglesi.	Coperte di lana.	Sciabole di pelo.	Brighe.
131.	62.	2.	4.	114.	100.	100.	100.	100.	100.	100.	100.	100.	100.	100.	100.	100.	100.	100.	100.	62.
398.	122.	6.	2.	7.	131.	100.	143.	100.	7.	140.	100.	100.	100.	100.	100.	100.	100.	100.	100.	100.
	267.	60.	6.	3.	57.	43.	11.	7.	110.	30.	30.	10.	30.	9.	35.	36.	30.	100.	100.	100.

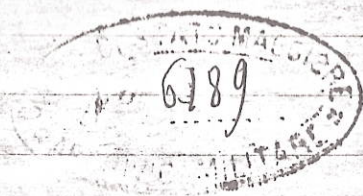
Il Comandante i Cavalieri di S. Carlo
 Giuseppe Roma
 Colonnello.



LIBERA.
REGGIMENTO DRAGONI.
COMANDO DEL REGGIMENTO.

N.º 145.

169



OGGETTO.

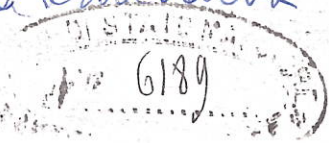
Al Sig. B. J. Generale
Comandante la Divisione Lombarda.

Movimenti
Cavalleria
Dragoni.

Mi faio il dovere di prevenire
la S. V. Ill.ª Sig.ª Generale di
aver posto ieri in marcia lo Squa-
drone di guerra del Reggimento
Dragoni che comando, diretto dal
Magg.ª Sig. Guicciardi, e compo-
sto di un Capitano, cinque Uff.
ciali e 127 soldati montati
e 14 a piedi, il quale squa-
drone dovrà trovarsi in Crema
nel gno 23 cor.ª Luglio. Uno
Squadroni ha con sé una fucila
tirata a 2 cavalli, ed un
Chirurgo M.ª Magg.ª

Ho tutta la speranza di ritenere
che la S. V. Ill.ª troverà questo
piccolo corpo di tutta di Lei.ª
disfazione e che presterà utili
servizi alla Patria, onorando
il Reggimento alle di lui az-
zioni, ed il duce sotto i di
cui comandi viene a rag-
giungere.

15º fascicolo
Corpi di Cavalleria Lombarda
158
documenti 13
numerosi dal 158
al 170



Al Comitato di Guerra - Sezione I.

Milano - 6 Aprile 1848.

Alcuna situazione dimostrativa del numero d'uomini,
d'armi e munizioni, che trovansi esistenti nel Corpo di Ca-
valleria, che si sta organizzando.

Mi prometto intanto osservare che nelle piccole quan-
tita d'armi e selle, si sono apposte per memoria, ma
alla organizzazione di regimenti tornerebbero inseribili.

Il Comandante i Depositi
della Cavalleria
Giuseppe Lima
Colon.

MINISTERO

Sella Guerra

Sezione del Personale

N.° 3143 / 1145

Oggetto

Colonnello Gima - Comandante la Cavalleria Lombarda rappresenta la necessità che venga subito assegnato un numero considerevole di Reclute per quest'Arma.

Al
Governo Provvisorio
in
Milano.

Erano già stati assegnati in origine alle Province Lombarde i contingenti delle nuove Reclute pel complemento dei 2 Reggimenti di Cavalleria, allorché per ordine espresso di questo Governo fu sospesa la consegna di detti individui, i quali vennero in gran parte già assegnati ai Battaglioni Penitenti di Santerzia.

Quando ora conoscere il Comandante la Cavalleria Lombarda, Sig. Colonnello Gima, con suo rapporto 12 and.°, qui compiegato verso compiacente ritorno, che stante il giornaliero aumento dei cavalli in confronto al numero degli uomini, si rende assolutamente necessario l'assegnare a quest'Arma un numero considerevole di iscritti per ciascun

Indicare nella Risposta la Sezione, la Data ed il Numero del presente.



Milano-addi 13 Luglio 1848
Pubblico Ufficio
M. B. 116-117
Brigata C. B. - C.
Alleg. 13
Calame

Reggimento - quindi questo Ministero si fa sollecito di chiedere preventivamente da questo Governo l'analogha autorizzazione, nel mentre questo Ministero in seguito al Rapporto 4 and.° N. 1034 del Comitato di guerra in Cremona si permette di disporre che frattanto si rechi un uffiziale di Cavalleria in detta Città, ove i Caserotti della II.ª Classe si vanno appena adesso radunando, onde fare la scelta dei 200 individui che gli erano stati assegnati per quest'Arma, tenendo però sospesa la spedizione di essi a Milano, in aspettativa degli ordini analoghi di questo Governo Provvisorio, che si ha l'onore d'interessare, acciò che stante l'urgenza della circostanza, voglia compiacersi di voler quantesime prima notificare le sue determinazioni a questo Ministero.

L'incaricato del Portafoglio
Sobrero.

III.
III.ª Sezione.
N.° 10641 - V.° il 15 Luglio 1848.
1152.

Attenido, Signor Ministro, i di lei ordini successivi, per sapere a che deggio attenermi intorno a quanto accenna il governativo dispaccio relativamente ai Corsisti, distratti dai Reggimenti di Linea ai quali viene ingiunto di restituirli, volentami pienamente uniformare alle superiori ingiunzioni, senza incappare in errori, i quali in difetto di più esplicite dichiarazioni, tornerebbe difficile evitare.

Il Comandante la Cavalleria
Gius. Lima
Colonnello.

M. 9050
di 19 giugno 1848.

M. Lt.

Il Comandante la Cavalleria.

Al Sig. Ministro della Guerra.

Comandante di Brna.

Leggera

1848
10
no - 18 Giugno 1848.



Ministero Militare
Comandante
Cavalleria
Colonne

Al Sig. Ministro della Guerra,

Questo Ministero della Guerra mi trasmissa un dispaccio del Governatore Provv. in data del 16 Giugno corr. col N.º 8132, nel quale si duole che siensi sottratti dei coscritti ai Reggimenti di Linea per farne delle reclute d'un Reggimento di Cavalleria. Una disposizione di tal natura è mai avvenuta rapporto ai coscritti ricevuti nei Reggimenti della Cavalleria! I coscritti non vi vennero ricevuti che dietro ingiunzioni ed ordini regolari e superiormente impartiti! Non si può quindi arguire da che proceder possano rifatte Soglianze del Governo Provisorio non essendosi i corpi della Cavalleria mai permessi gli art. trii di che accenna il sup. Governativo Dispaccio. I corpi Ministeriale dispaccio furono assegnate ai Dragoni le piogge di Lodi e Brescia, quelle di Cremona e Como ai Cavalleggieri, e i coscritti Dragoni di Lodi vennero lasciati in congedo, quelli di Brescia rifiutarono rimanere in permesso e vogliono raggiungere il Corpo. In quanto poi alla esenzione dei Cavalleggieri, i coscritti di Cremona che dovevano essere levati e condotti al corpo, fuggirono tutti alle case loro, per mancanza di quel Municipio del non aver provveduto in tempo ai viveri ed al necessario alloggiamento, mentre invece quelli della Lega di Como, che si era ordinato di lasciarli in congedo per momento, vogliono raggiungere il Corpo all'istante medesimo. Il Reggimento Cavalleggieri poi in giunta alla detta esenzione di leva, ricevette ultimamente N.º 20 reclute, e queste dietro ordine ve impartite il 10 Giugno al Comando di Piazza di Milano, e da quel ultimo permesso al detto Reggimento, con ordine regolare

in data 14 Giugno corr.

Dopo tale esposizione di fatti, torna agevole riconoscere che nessuna irregolarità è intravenuta all'operato dei Reggimenti della Cavalleria, irregolarità che abbia potuto promuovere lo stupore del Governo Provisorio dell'essersi sottratti coscritti ai Reggimenti di Linea per farne reclute d'un Reggimento di Cavalleria! Che se mai quest'ultima reclutazione di N.º 20 reclute fatto dai Cavalleggieri potesse per avventura aver prestato argomento a tale dispaccio, ne attenderò da questo Ministero quelle ulteriori disposizioni del caso, se dovrà ed a chi queste 20 reclute consegnare, essendo state ricevute non già da Reggimenti di Linea ma dal Comando di Piazza.

È qui uopo bene notare che il 26 dello scorso mese l'ordine dello stesso Governo Provisorio si sono congedati 120 Dragoni, e si è aperto l'adito a chiunque della Cavalleria intendesse profittare d'una tale disposizione per essere congedato dai Nuovi, come lo furono parecchi dei 2 Reggimenti; giova inoltre osservare che il numero per ora fissato per maggiore economia di spese venne limitato a soli 600 individui presenti per ciascun Reggimento oltre ai relativi sotto-ufficiali; e finalmente che i 350 cavalli oggigià esistenti ai detti Reggimenti, seggiono, a uso del contratto di fornitura Lollon, essere portati a cavalli 450 entro il venturo mese di Luglio, ed a cavalli 950 complessivamente per la metà del prossimo venturo mese di Settembre, oltre a quelli destinati dall'attuale requisizione e che venissero trovati idonei al servizio della Cavalleria; per louché il numero espresso sui 600 Individui per ciascun Reggimento, è il limite il più ristretto del puro bisogno al buon andamento del servizio, al governo dei cavalli, ed alla guarentigia dell'interesse dello Stato.

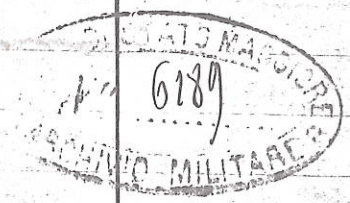
Reggimento

Dragoni

119.
Milano
1848
Valentini
Aluti
C. C. C.

Situazione della Forza del suddetto Reggimento all'epoca del 11 Luglio 1848.

Uomini				Cavalli		
Presenti	assenti	Totale		Presenti	Distanti	Totale
Disponibili	Indisponibili	Comandati	Forza.	Disponibili	Indisponibili	Forza.
447.	37.	5.	489.	252.	"	252.



Dimostrazione.

Ufficiali	39.
Prati Uff. al posto St. Maggiore	11.
Fieri	6.
Mar. d'alloggio	36.
Brigadiere	37.
Vic. Brigadiere	36.
Frambattori	4.
Maniscalchi	3.
Ordinanza agli Uff.	24.
All' Ospedale	13.
Assenti senza licenza	5.
Totale	217.
Soldati disponibili	272.
Totale reggimento	489.

Milano - li 11 Luglio 1848.

Per il Comandante il Regg. Assente

Visto dal Comandante la Cavalleria